



Presentano

Gigi Proietti

in

IL SIGNORE DELLA TRUFFA

con

Maurizio Casagrande

e con

Massimo De Lorenzo

con

Susy Laude

e con la partecipazione straordinaria di

Juan Diego

regia di

Luis Prieto

Cast artistico

Federico Sinacori (Generale Nicola Persico)
Totò Esposito
Geometra Garesio
Marinella Mazzola
Narcis De Carreras-Roque
Commissario Florenza Marino
Rosalba Esposito
Angelo Mazzola
Claudia Attolico
Lina Vailati
Mimma Marzeddu
Riccardo Vailati
Andrea Fraticelli
Paolo Volponi
Michele Castoldi
Antonietta Valenti
Tenente Luciano Gottardi
Notaio Alexandra Sedita-Rosebery
Gennaro Esposito
Vedova Nencioni
Esther Vailati
Osvaldo Franzoso

Gigi Proietti
Maurizio Casagrande
Massimo De Lorenzo
Susy Laude
Juan Diego
Lorenza Sorino
Clotilde Sabatino
Edoardo Leo
Giulia Lippi
Sandra Collodel
Lidia Broccolino
Maurizio Donadoni
Alessandro Mistichelli
Antonio Serrano
Pascal Zullino
Giulia Steigerwalt
Adelmo Togliani
Elizabeth Kinnear
Andrea Refuto
Pia Velsi
Cristina Puccinelli
Ugo Fangareggi

(crediti non contrattuali)

Cast tecnico

Regia di	Luis Prieto
Soggetto di	Giorgio Schöttler e Giorgio Glaviano
Sceneggiatura di	Paolo Logli e Alessandro Pondi
Costumi	Elena Del Guerra
Scenografia	Sarah Webster
Fonico	Antonio Barba
Montaggio	Roberto Martucci
Musiche	Pasquale Catalano
Fotografia	Giulio Pietromarchi
Direttore di Produzione	Andrea Alunni
Supervisione della produzione	Andrea Melchiorre e Francesco Morbilli
Una co-produzione	ARTIS Spa e RaiFiction
Produttori Rai	Leonardo Ferrara e Federica Rossi
Prodotto da	Giorgio Schöttler

(crediti non contrattuali)

Ufficio Stampa

Lionella Bianca Fiorillo
Storyfinders
Lungotevere Flaminio, 76 - 00196 Roma
Tel.(+39)06.83515861
press.agency@storyfinders.it
www.storyfinders.it

Produzione

Laura Adela Beretta
ARTIS Edizioni Digitali S.p.A.
Direzione generale e amministrativa
Via Antonio Locatelli, 1 - 20052 Monza
Tel.(+39) 039.2308525 Fax.(+39) 039.3900408
Uffici di produzione
Tel.(+39)06.3241824 Fax.(+39)06.32503955
l.beretta@artisonline.eu
www.artisonline.eu

(crediti non contrattuali)

Sinossi

Chi si nasconde dietro l'identità di Aureliano Ondrisio, uno sconosciuto regista vincitore del Leone d'Oro nel '73 (l'anno in cui la Mostra era stata soppressa), o di quella di Candido Vesin, uno sfuggente dottore della mutua o di quella di...

In tanti hanno cercato di dare una risposta, ma finora Federico Sinacori, il più grande truffatore della storia d'Italia, è riuscito a tenere in scacco sia la polizia che la magistratura.

Sono ormai venti anni che ha scelto un dorato ritiro sulle sponde del lago Maggiore. Vive a Verbania in un confortevole appartamento sotto le mentite spoglie di Nicola Persico, generale della finanza in pensione. La sua vita è fatta di lezioni di ballo, qualche conquista tra le vicine di casa e l'immancabile branzino freschissimo che consuma rigorosamente da solo, accompagnato da immortali arie d'opera.

Ma il destino, baro almeno quanto lui, ha deciso di bussare di nuovo alla sua porta. Tutti gli inquilini del palazzo in cui abita, infatti, sono caduti vittime di una complicata truffa che di fatto li espropria dei loro appartamenti a meno che non saldino entro un mese l'esorbitante debito contratto proditoriamente con una finanziaria.

Nicola Persico, in quanto considerato un ex generale della finanza, viene chiamato in causa, vista la sua indubbia esperienza sul campo. Ma solo dopo un lungo tentennamento, Federico Sinacori, il "signore della truffa", come era soprannominato da tutti quando era in attività, deciderà di dare una mano ai suoi vicini. Solo che lo farà a modo suo: consigliando agli inquilini stangati di controtruffare la finanziaria.

Dopo l'iniziale stupore, la paura di perdere casa e la voglia di farla pagare ai malfattori, fa sì che dei tranquilli cittadini di provincia si trasformino in un agguerrita banda di truffatori. Un geometra, un barista, una ex cantante d'opera, una coppia di sposini e tanti altri comunissimi italiani avranno l'occasione di riavere il maltolto.

A mettere i bastoni tra le ruote ai loro piani di rivalsa ci si metterà, però, Florenza Marino una delle più brave poliziotte italiane in forza alla sezione truffe e rapine, affiancata dall' Appuntato della Guardia di Finanza Claudia Attolico e dal Tenente dei Carabinieri Luciano Gottardi. Florenza deve regolare i conti con il passato, un passato che le è stato strappato dal Signore della truffa in persona più di vent'anni prima.

La necessità porterà Federico Sinacori a riscoprire antiche amicizie, come quella con il famoso truffatore spagnolo Narcis De Carreras - Roque, che lo affiancherà - seppur attratto maggiormente dalla consistenza del bottino - quando i giochi si faranno complessi. È la resa dei conti. Federico Sinacori avrà pensato proprio a tutto nel pianificare le sue truffe per salvare il palazzo? E perché venti anni prima si è ritirato? I suoi vicini riusciranno a riavere i loro appartamenti? Federico Sinacori dovrà capire fin dove mettersi in gioco, scontrandosi con un passato che torna prepotentemente a galla, per uno strano scherzo del destino.

Locations e mezzi

La miniserie tv in due puntate “Il Signore della truffa” è stata girata a Verbania e nelle zone della provincia di Verbano-Cusio-Ossola, sfruttando i bellissimi ambienti interni ed esterni che offre questa zona che si chiude attorno al Lago Maggiore.

Tra i luoghi scelti per le riprese della fiction vi sono l’ ex Collegio Santa Maria di Verbania, dove è stato ambientato il condominio teatro della nostra vicenda e l’Hotel Villa Aminta a Stresa, con i suoi ricchi ed eleganti ambienti.

Tra le dimore storiche ricordiamo la splendida villa Malerba a Belgirate, dove è ambientata la suggestiva dimora di Federico Sinacori, la maestosa Villa Taranto a Verbania e ancora la Villa Mussi a Baveno. Il paese di Verbania infine - che è ben riconoscibile nella nostra miniserie tv con i suoi ambienti e i suoi scorci come il lungolago, il bar Matella e la discoteca Tam Tam - ha saputo arricchire con bellezza, realismo e veridicità la nostra storia.

Nella realizzazione della miniserie tv hanno collaborato e partecipato attivamente con grande disponibilità tre Forze dell’ Ordine con i loro mezzi e il loro uomini: la Polizia di Stato che ha messo a disposizione, tra le altre vetture, la splendida Lamborghini Gallardo, l’Arma dei Carabinieri con le vetture Alfa 159 e il Corpo della Guardia di Finanza che ha partecipato alle riprese con uno dei loro elicotteri Agusta AB 412 HP che dalla base di Vengono Superiore (VA) è giunto sul set di Verbania, offrendo un eccezionale apporto alle riprese più spettacolari.



Gigi Proietti – nel ruolo di Federico Sinacori (Generale Nicola Persico)

Gigi Proietti nasce a Roma il 2 novembre 1940, si avvicina al teatro negli anni dell'università frequentando il centro universitario teatrale e si forma musicalmente nell'ambito dei night club. Debutta nel 1963 con lo spettacolo *Can can degli italiani* diretto da G. Corbelli e in pochi anni appare come uno dei giovani attori più promettenti del teatro italiano. Affronta testi classici e contemporanei lavorando con i più importanti registi e attori dell'epoca. Particolarmente significativa è l'esperienza con il Teatro del 101, un laboratorio d'avanguardia fondato con Antonio Calenda, contemporaneamente prende parte a diversi sceneggiati televisivi. Nel 1968 è protagonista a teatro del *Dio Kurt* di Moravia, del *Coriolano* di Shakespeare e in *Operetta* di Gombrowitz diretti da A. Calenda. Inizia a lavorare anche nel doppiaggio prestando la voce ad attori come R. De Niro, D. Hoffmann, S. Stallone, R. Burton, indimenticabile è il suo doppiaggio del personaggio del genio della lampada nel film *Aladdin* (1992), prodotto dalla Walt Disney.



Nel 1970 debutta al Sistina di Roma con il musical *Alleluja brava gente* di Garinei e Giovannini, consacrando come uno degli artisti più completi e versatili del panorama teatrale italiano. Partecipa a diversi film tra i quali *La Tosca* di Gigi Magni e nel 1974 è protagonista insieme a Carmelo Bene de *La cena delle beffe*, in televisione lavora nei varietà *Sabato sera dalle nove alle dieci* e *i Fatti e fattacci*.

Nel 1976 scrive dirige ed interpreta *A me gli occhi, please* uno spettacolo nodale per la sua carriera e per tutto il teatro italiano. Con questo show ottiene tre anni di esauriti al Teatro Tenda di Roma e in tutti i teatri italiani e la formula di questo spettacolo si tramanderà in tutti i suoi recital successivi : *Come mi piace* (1982), *Sconcerto* (1986), *Leggero, leggero* (1991), *Prove per un recital* (1997) e *Serata d'onore* (2004) con il quale festeggia i quarant'anni di carriera teatrale. Nel 2007 mette in scena *Buonasera* che debutta al Teatro Brancaccio e viene ripreso nel 2008 al Gran Teatro dove in 48 repliche farà 170.000 spettatori e si chiamerà *Di nuovo Buonasera*. Nel 2009 tornerà dopo tanti anni al Teatro Sistina sempre con *Di nuovo Buonasera*. Nel 1978 porta in scena la commedia *Gaetanaccio* di G. Magni e partecipa ai film *Brancaleone alle Crociate* di Monicelli (1970), *Febbre da Cavallo* di Steno (1976), *Casotto* di S. Citti (1977), *Il matrimonio* di R. Altman (1978), più recentemente nei film *La Mandrakata* (2002), *Le Barzellette* (2004), *Un'estate al mare* (2008), *Un'estate ai Carabi* (2009) e ne *La vita è una cosa meravigliosa* (2010) è diretto da Carlo Vanzina.

Gigi Proietti

Fonda il laboratorio di esercitazioni sceniche di Roma, iniziando l'attività didattica mai smessa. Nel 1980 in teatro recita nel *Bugiardo* di Goldoni e nel film *Non ti conosco più amore* diretto da S. Corbucci. Nel 1983 insieme a Ugo Gregoretti realizza lo spettacolo *Caro Petrolini* che in seguito perfezionerà in *Per amore e per diletto* e ne *Ma l'amor mio non muore* (2005), nel 1985 dirige ed interpreta *Cirano de Bergerac*. In questi anni è anche protagonista di show televisivi come *Attore amore mio* e *Io a modo mio*. Nel 1989 vince il Premio Curcio per gli spettacoli *I sette re di Roma* diretto da Pietro Garinei e *Kean* di R. F. Simmons. Nel 1995 è protagonista di una fiction di enorme successo *Il maresciallo Rocca* di cui realizzerà svariate serie negli anni successivi. Nel 2000 è protagonista al Piccolo Teatro di Milano di *Socrate* di Vincenzo Cerami e di un'edizione di *A me gli occhi* messa in scena allo Stadio Olimpico.

Conduce i varietà *Fantastico 4* (1983) diretto da Enzo Trapani e *Di che vizio sei?* (1998) per la regia di Adolfo Lippi e debutta come regista televisivo nel 1990 con una delle prime sitcom italiane, *Villa Arzilla*. Otto anni più tardi si dirige nel film *Un nero per casa* rivisitazione in chiave moderna del classico *Indovina chi viene a cena?*, dove interpreta la parte principale di un architetto la cui figlia si innamora di un ragazzo di colore.

Nel 1992 ottiene un grande successo con le serie di telefilm *Un figlio a metà* e con il seguito *Un figlio a metà - Un anno dopo* (1994), entrambi diretti da Giorgio Capitani ed è ancora diretto da Capitani nella sitcom *Italian Restaurant* (1994) con Nancy Brilli, dove è il proprietario di un ristorante italiano a New York.

Partecipa inoltre al Festival di Sanremo del 1995, insieme a Peppino Di Capri e Stefano Palatresi, col nome di Trio Melody, dove presenta il brano *Ma che ne sai (...se non hai fatto il piano bar)*.

Nel 2001 dirige la versione teatrale di *Full Monty* e assume la direzione artistica del teatro Brancaccio di Roma che avrà fino al luglio del 2007. L'attività di regista e produttore di spettacoli si affianca alla sua attività di attore, tra le regie più importanti ricordiamo *Il gatto in tasca* di Feydeau (1980), *Falstaff* di Shakespeare, *Romeo e Giulietta* di Shakespeare realizzato al Silvano Toti Globe Theatre, di cui è ideatore e direttore. Nel 2005 dirige Pino Quartullo e Sandra Collodel in *Quella del piano di sopra*, commedia brillante di Pierre Chesnot ed è accanto a Sabrina Ferilli e Maurizio Micheli nella versione moderna del classico *La Presidentessa*. Dal 2007 è direttore artistico del Gran Teatro di Roma.

La sua capacità registica e versatilità musicale si sono espresse nel corso degli anni anche nell'opera lirica: nel 1984 dirige *La Tosca* di Puccini, nel 1985 *Don Pasquale* di Donizetti, nel 1986 il *Falstaff* di Verdi, nel 1987 e nel 2005 *Le nozze di Figaro* di Mozart, nel 1995 il *Benvenuto Cellini* di Berlioz, nel 2002 *Il Don Giovanni* di Mozart, nel dicembre 2009 *Il Nabucco* di Verdi al Teatro Verdi di Salerno.

Nel 2008 Gigi Proietti ritorna in televisione con *Il Maresciallo Rocca e l'amico d'infanzia* con Giancarlo Giannini, nel 2009 gira una fiction su San Filippo Neri *Preferisco il Paradiso* trasmessa su Rai Uno nell'autunno 2010 con ottimi ascolti.

Nel 2010 recita nella miniserie tv *Il Signore della truffa* nel brillante ruolo dell'ex truffatore di lungo corso Federico Sinacori, una co-produzione Artis e Rai Radiotelevisione Italiana, destinata alla prima serata RaiUno.

Juan Diego Ruíz Moreno - nel ruolo di Narcis De Carreras-Roque

Juan Diego Ruíz Moreno nasce nel 1942 a Bormujos (Siviglia). Nella sua carriera ha alternato la sua attività tra il cinema, la televisione e il teatro. La sua precoce vocazione interpretativa si evidenzia nel 1957, quando calca per la prima volta il palcoscenico. Tre anni più tardi, a Siviglia, interpreta *Aspettando Godot* di Samuel Beckett, lavoro che rafforza la sua reputazione tra i critici. Perfeziona la sua formazione presso il Conservatorio di Musica e Recitazione, studi che gli permettono di entrare in contatto con la televisione spagnola (TVE) dove, tra il 1965 e il 1970, acquista esperienza nella commedia e nel dramma, interviene in molte soap opera, produzioni drammatiche e partecipa al famoso programma *Studio 1*.

Da giovane, prendendo coscienza politica, milita nell'allora clandestino Partito Comunista Spagnolo (PCE), nel 1964 debutta nel cinema con il lungometraggio *Fantasia a tres* per la regia di Eloy de la Iglesia, anche se per molti anni la sua priorità rimane il teatro.

Nel 1971 partecipa, insieme alle famose attrici Concha Velasco e Ana Belen, ad uno sciopero di attori che rivendicava la riduzione della giornata lavorativa, a seguito di ciò subì il veto dall'ente pubblico.

Il 24 gennaio 1977, un gruppo di estrema destra chiamato "La Tripla A" effettua il massacro di "Atocha", al numero 55 di quella strada, Juan Diego, che si trova nelle vicinanze, essendo militante di sinistra, teme per la propria vita, come dichiara alla stampa durante un'intervista.

Nel 1982 entra in vigore la cosiddetta "Legge Mirò", ideata dal Ministro della cultura Pilar Mirò: la normativa sosteneva il cinema d'autore prodotto in Spagna, favorendo registi quali Ricardo Franco e Mario Camus che influiscono sulla carriera di Juan Diego, aprendogli le porte del grande schermo.

Nel 1984 vi è un importante cambiamento nella sua carriera, in seguito al grande successo di pubblico e di critica di *Los santos inocentes* di Mario Camus, opera nella quale Juan Diego interpreta magistralmente la figura di Ivan, un dispotico latifondista andaluso. Così straordinaria è l'interpretazione del suo ruolo di cattivo che il pubblico, alla fine del film, applaude l'impiccagione del personaggio e lo stesso Juan Diego si meraviglia della identica reazione di coloro che assistono alla proiezione del film al Festival di Cannes. Da quel momento la sua fama oltrepassa i confini spagnoli e pur non abbandonando il teatro, le sue apparizioni sul grande schermo diventano più frequenti.

Due anni più tardi torna a dimostrare il suo talento interpretativo nel personaggio, ideologicamente opposto a lui, del Generale Franco nel film *Dragon Rapide* di Jaime Camino, per questa interpretazione è nominato per la prima volta al Premio Goya come miglior attore



Juan Diego Ruíz Moreno

protagonista. Per quanto riguarda la sua capacità di recitare ruoli così lontani dalla sua personalità ha dichiarato "...questo tipo di ruoli mi servono per esprimere quella parte della mia personalità che non mi piace".

Nel decennio 1990-2000, dopo cinque anni di intensa attività cinematografica torna a concentrare la sua passione nel teatro. Dopo il successo del film *El rey pasmado* (1991) di Imanol Uribe, con il quale ottiene il Premio Goya come attore non protagonista, le sue apparizioni sul grande schermo sono sempre meno frequenti. In questo periodo merita speciale menzione il successo di critica per la produzione teatrale *El lector por horas* con coprotagonista Clara Sanchis e la sua breve ma stupenda interpretazione in *Jamón, Jamón* di Bigas Luna (1992).

Nel 1999 prende parte all'ultimo film di Luis García Berlanga *París-Tombuctú*, dove interpreta la parte di un anarchico che passeggia nudo attraverso il paese, per questa sua interpretazione riceve nuovamente un Premio Goya come attore non protagonista.

La *Asociación de Escritores Cinematográficos de Andalucía* decide di omaggiare Juan Diego nel 2000 e tre anni più tardi è il Governo Autonomo che decide di consegnargli la Medaglia di Andalusia e il Premio José Val del Omar.

Nel 2002 Juan Diego torna in televisione diretto da Benito Zambrano in *Padre Coraje*, ruolo per il quale ottiene il Premio della *Unión de Actores*.

Dal 2005 al 2010 prende parte alla serie televisiva di grande successo *Los hombres de Paco* nella quale recita la parte del Commissario Don Lorenzo, dando nuovamente prova della sua grande personalità recitativa e rendendo il suo personaggio, uno dei più popolari della commedia del canale Antenna 3.

Nel 2007, alla XXI edizione del Premio Goya ottiene finalmente il primo premio come miglior attore protagonista nel film *Vete de mí*, di Víctor García León, dove interpreta la parte di Santiago, un attore cinquantenne costretto ad alloggiare nella sua casa il figlio trentenne interpretato dall'attore argentino Juan Diego Botto. Con il Premio Goya si consegna a Juan Diego il giusto riconoscimento ad una carriera dalla quale ha ottenuto sette nomination due delle quali come miglior attore protagonista.

A questo importantissimo premio se ne aggiunge un altro ottenuto quest'anno per lo stesso ruolo al Festival Internazionale del Cinema di San Sebastián, dove Juan si è aggiudicato la Medaglia d'Argento per il Miglior Attore.

La miniserie tv *Il Signore della truffa* (2010) segna il suo debutto assoluto in una produzione filmica italiana, qui interpreta il ruolo di Narcis De Carreras - Roque, ex truffatore di origine spagnola, antica spalla del Signore della truffa, che torna ad affiancare il suo amico di vecchia data quando i giochi si fanno complicati.

Maurizio Casagrande - nel ruolo di Totò Esposito

Maurizio Casagrande nasce a Napoli nel 1961, è un attore. È il figlio del grande attore di teatro e fondatore dell'Accademia Teatrale del Mezzogiorno, Antonio Casagrande. Durante gli anni scolastici a Napoli si appassiona alla musica, imparando a suonare il pianoforte, la chitarra e infine la batteria, che sarà il suo primo grande amore.

Per circa un decennio è stato un batterista, poi la recitazione e in particolare il teatro l'hanno consacrato uno degli attori napoletani più fantasiosi degli ultimi anni. Negli anni settanta forma un gruppo musicale rock, i Tetra Neon, che suonano anche al Teatro Tenda di Napoli. Dopo lo scioglimento della band, Maurizio Casagrande prosegue i suoi studi in musica iscrivendosi al Conservatorio San Pietro a Majella, specializzandosi ancora di più nel pianoforte, ma anche nel contrabbasso e nel canto, accompagna diversi cantanti in registrazioni ed esibizioni dal vivo, poi si dedica a suonare in teatro e negli spettacoli musicali. Insegna musica e solfeggio all'Accademia Teatrale del Mezzogiorno, dove frequenta alcuni corsi di recitazione, oltre che a lavorare come professore. Nasce così la passione per la recitazione e debutta al Teatro Cilea di Napoli durante un saggio dei suoi studenti. Dopo quell'esperienza sul palcoscenico viene scritturato dalla Compagnia di Nello Mascia, che gli apre le porte della recitazione. Francesco Paoloantoni e Stefano Sarcinelli lo coinvolgono successivamente in uno spettacolo radiofonico per Radio Kiss Kiss che farà scoprire al pubblico un suo divertente lato comico e che vincerà il Telegatto di tv sorrisi e canzoni.

Dopo qualche tempo conosce Vincenzo Salemme ed entra nella sua compagnia con lo spettacolo *E fuori nevicata*. Per rimanerci per più di dieci anni. E' presente anche nei lavori cinematografici di Salemme: *L'amico del cuore* (1998), *Amore a prima vista* (1999), *A ruota libera* (2000), *Volesse il cielo* (2002), *Ho visto le stelle*(2003) e *Cose da pazzi* (2005). E' diretto anche da altri autori in *Stregati dalla luna* (2001) e *Lista civica di provocazione, San Gennaro votaci tu!* (2005). Sempre con Vincenzo Salemme prende parte al programma televisivo *Famiglia Salemme Show* (2006) in onda su RaiUno con il ruolo di conduttore della serata. Nel 2008 recita nel film *L'allenatore nel pallone 2* di Sergio Martino, ma prima ancora entra nel cast del telefilm *Carabinieri* (2006-2008) nel ruolo del Maresciallo Bruno Morri.

Nel 2009 prende parte alla trasmissione in prima serata su Raiuno *Da Nord a Sud... e ho detto tutto!*, ed è ancora in televisione nella serie di Canale 5 *Piper*, più recentemente lo abbiamo visto al cinema nel film *Sharm el Sheik-Un'estate indimenticabile* (2010). Ha ricevuto il *Premio internazionale della Comicità Charlot* nel 2007 ed il premio artistico culturale *Armando Gill* nel 2010, nello stesso anno gira *Il signore della truffa* accanto a Gigi Proietti, dove interpreta il divertente ruolo di Totò Esposito, barista napoletano.



Lorenza Sorino – nel ruolo del Commissario Florenza Marino

Lorenza Sorino nasce a Ortona, si diploma presso la Scuola di Teatro di Alessandra Galante Garrone a Bologna e inizia ben presto una carriera teatrale che annovera tra i suoi lavori: *La morte di Danton* per la regia di A. Popovski nel ruolo di Marion; *Pulci Beat* per la regia di M. Manchisi nel ruolo di Pulcinella; *Donne in Assemblea* con la regia di L. Colavero (direzione artistica Peter Stein), *Il Viaggio* per la regia di Walter Manfrè. Dal 2004 inizia una proficua collaborazione con il Teatro del Krak e con Antonio Tucci mettendo in scena tra gli altri *Isole* (liberamente tratto da un racconto di J. Saramago), *Dietro il sole - Studio sulla Giulietta di Shakespeare*, *Il lavoro che resta*, *Sii gentile, abbi coraggio...per Anne Frank*.

Sul piccolo schermo ha preso parte alla serie tv di Mediaset *R.I.S. 2* diretta da Pier Belloni e Alexis Sweet; al momento è impegnata sul set della serie *Un Medico In Famiglia 7* accanto a Giulio Scarpati e Margot Sikabonyi interpretando il ruolo di Micol.

Presto la vedremo su Raiuno nel ruolo del Commissario Florenza Marino accanto a Gigi Proietti nella miniserie diretta da Louis Prieto *Il Signore della Truffa*.



Giulia Lippi – nel ruolo di Claudia Attolico

Giulia Lippi nasce a Lucca nel 1986 e dopo aver studiato recitazione con Alessandro Bertolucci, si dedica al teatro dove recita in *Sogno di una notte di mezza estate*, *Cyrano De Bergerac* e *Le relazioni pericolose*.

Nel 2008 debutta in televisione nella serie tv *Provaci ancora Prof. 3* per la regia di Rossella Izzo, successivamente recita in *Donna Detective 2* di Fabrizio Costa e *Negli occhi dell'assassino* di Edoardo Margheriti (2009). La troviamo poi coprotagonista nella miniserie tv *Una sera d'ottobre* di Vittorio Sindoni e recentemente ha preso parte alla miniserie tv per RaiUno *Notte prima degli esami '82* nel ruolo della protagonista, Alice. Ne *Il Signore della truffa* interpreta Claudia Attolico, appuntato della Guardia di Finanza sulle tracce dell'ex truffatore Federico Sinacori (Gigi Proietti), che si nasconde a Verbania sotto mentite spoglie.



Andrea Refuto – nel ruolo di Gennaro Esposito

Andrea Refuto nasce a Castellammare Di Stabia nel 1990. Dopo aver iniziato a recitare in alcuni spot televisivi (1998) debutta giovanissimo al cinema nel 2000 nel film *Lontano in fondo agli occhi* di Giuseppe Rocca, nel ruolo del protagonista, la pellicola è selezionata alla 57° Mostra del Cinema di Venezia. Sempre nel 2000 è in tv dove prende parte alla fiction di RaiUno *Padre Pio* di Carlo Carlei con Sergio Castellitto e nella serie di RaiTre *La squadra*, dove interpreta per diverse stagioni il ruolo di Carlo Guerra, sempre quell'anno è ancora al cinema: interpreta il ruolo di Pasqualino nel film *Aitanic* diretto da Nino D'Angelo. Nel 2001 torna in tv in *Compagni di scuola* dove interpreta il ruolo di Lollo, che nella serie è il fratellino di Laura Chiatti ed è diretto da Paolo e Vittorio Taviani in *Luisa Sanfelice* (2003), è nel cast della fiction *La tassista* con Stefania Sandrelli per la regia di José Maria Sanchez (2004) e interpreta Alessandro Onaniss da ragazzo, nella miniserie tv per Canale 5 *Callas-Onassis* di Giorgio Capitani (2005). Nel 2004 torna al cinema, è diretto da Mel Gibson nel film *The passion* dove interpreta la parte di Gesù da bambino, nel 2007 prende parte al progetto televisivo di Rai Educational *Diario di famiglia* di Anton Giulio Onofri, successivamente recita nelle fiction *Nati Ieri*, *Distretto di Polizia 6* (2006) e nella seconda serie di *Medicina Generale* (2008). Nel 2010 recita accanto a Gigi Proietti nella miniserie tv *Il Signore della truffa* nel ruolo di Gennaro Esposito, un ragazzo di indole curiosa che, affascinato dal Generale Persico e dalla sua vita avventurosa, decide di emularne le gesta.



Massimo De Lorenzo – nel ruolo del Geometra Garesio

Massimo De Lorenzo nasce a Reggio Calabria nel 1968. Si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 1992. _Ha lavorato in teatro, tra gli altri, con Armando Pugliese e con la Compagnia di Beato e Angelica; ultimamente in scena con "456" di Mattia Torre. Nel cinema ha lavorato con Gianni Amelio, Carlo Verdone, Gabriele Salvatores e Roberto Faenza, Ago Panini. Nel 2011 è presente nei film "Qualunque" di G. Manfredonia con Antonio Albanese, "Boris - il film" e "C'è chi dice no" di Giambattista Avellino. In tv ha lavorato nella miniserie *La Omicidi* (2004) di Riccardo Milani, ha preso parte alla serie tv di Raidue *Crimini* e ha interpretato il ruolo di Felice Randazzo nella serie tv *Agrodolce* (2008). E' uno dei protagonisti della serie tv *Boris* in onda su FOX dove interpreta uno dei tre sceneggiatori. Nella miniserie tv *Il Signore della truffa* interpreta il divertente ruolo di Dario Garesio, geometra del catasto con velleità da grande economista e dal carattere iracondo.



Susy Laude - nel ruolo di Marinella Mazzola

Susy Laude nasce a Salò nel 1976 e si laurea in Spettacolo presso l'Università di Parma. Dopo aver studiato recitazione dal 1997 al 1999 a Parma presso il Teatro delle Briciole, entra a far parte della Compagnia Teatrale dello stesso, debuttando sul palcoscenico nel 1998. Esordisce davanti alla macchina da presa nel 2000, quando recita nel cortometraggio *La Torretta* di Franco Branchi, e dopo aver frequentato dei seminari di danza contemporanea, nel 2003 si diploma a Roma presso l'Accademia Nazionale di Arte Drammatica Silvio d'Amico, l'anno successivo è protagonista del corto *Cambiamenti di stato* di Giorgio Croce Nanni. Nel 2006 recita nel film *Il giorno + bello* di Massimo Cappelli con Violante Placido e Fabio Troiano, l'anno dopo è nel cast del film *Ho voglia di te* di Luis Prieto, dove interpreta il ruolo di Eleonora, la miglior amica di Gin (Laura Chiatti), che le procura la notorietà.

Tra gli altri è stata diretta da Gianluca Maria Tavarelli nel corto *La mia ossessione* (2004), al cinema nel film *Non prendere impegni stasera* (2006) e nella miniserie tv *Maria Montessori- Una vita per i bambini* (2007).

E' stata inoltre protagonista del film *Billo-Il grand Dakhaar* (2007) di Laura Muscardin e del videoclip *Basta poco* di Vasco Rossi. Nel 2008 recita in *Tutti pazzi per amore* di Riccardo Milani. Più recentemente ha preso parte alle serie tv *La scelta di Laura*, nel ruolo di Irene Carelli e *Distretto di Polizia 10*, dove ha interpretato il ruolo di Sara Rostagno.

Nel 2010 recita ne *Il Signore della truffa* dove interpreta il ruolo di Marinella Mazzola, giovane donna dal carattere forte, indispensabile sostegno per il marito Angelo (Edoardo Leo), ingegnere laureato con lode ma con un lavoro precario.



Pia Velsi - nel ruolo della Vedova Nencioni

Pia Velsi nasce a Pescina nel 1924. Trasferitasi a Roma inizia la sua carriera artistica come cantante, esibendosi dal vivo, negli anni quaranta, al Teatro Ambra Jovinelli, per proseguire poi la sua carriera come comica di varietà.

La sua carriera di attrice inizia quando viene chiamata a sostituire Rosalia Maggio durante uno spettacolo al teatro Petruzzelli di Bari e all'inizio degli anni '40 inizia anche un'intensa attività canora con il nomignolo di Nuovo Fiore e incide numerosi dischi. Dalla seconda metà degli anni '70 ai primi anni '80, con il ruolo di prima attrice comica, Pia Velsi si dedica alla sceneggiata napoletana, unendosi con la Compagnia di Mario e Sal Da Vinci e portando in scena numerose commedie musicali nei maggiori teatri italiani.

Nel cinema ha lavorato con importanti registi, come Renato Castellani che l'ha diretta nel film *Nella città l'inferno* (1959), Nanni Loy in *Pacco, doppio pacco e contropaccotto* (1993), Massimo Troisi in *Pensavo fosse amore invece era un calesse* (1991); tra le sue numerose apparizioni

cinematografiche sono da ricordare anche le sue caratterizzazioni nei film di Luciano De Crescenzo *Così parlò Bellavista* (1984), *32 dicembre* (1998) e la divertente interpretazione da coprotagonista in *Parenti serpenti* (1992) di Mario Monicelli, nel ruolo di nonna Trieste, la moglie di Paolo Panelli. E' ancora diretta da Mario Monicelli in *Panni Sporchi* (1999) ed è ancora al cinema nel 2007 in *SMS-Sotto mentite spoglie* di Vincenzo Salemme. In televisione ha recitato nelle serie *Le ali della vita* (2000) e *Don Matteo* (2001), più recentemente è stata la divertente Zia Filomena nella prima e nella seconda stagione della serie televisiva *Tutti pazzi per amore*.

Nel 2010 recita nella miniserie tv per RaiUno dal titolo *Il signore della truffa* accanto a Gigi Proietti, nel ruolo della simpaticissima vedova Nencioni.



Maurizio Donadoni – nel ruolo di Riccardo Vailati

Maurizio Donadoni nasce a Bergamo nel 1958. Seppur appassionato di musica fin dall'adolescenza, dopo gli studi musicali compiuti al Conservatorio sceglie la carriera attoriale e debutta a teatro nel 1982 nell'opera di Shakespeare *Come vi piace*, accanto a Ottavia Piccolo. Nello stesso anno recita con Gabriele Lavia nell' *Amleto* e nel 1983 è diretto dal medesimo ne *I masnadieri*. Prosegue una ricca carriera teatrale che lo porta ad essere scelto da Ronconi per *I dialoghi delle Carmelitane* (1988) e da Massimo Castri come protagonista de " *La vita è sogno*" (1991). Protagonista nel 1986 della tragedia " *Bestia da stile*" di Pier Paolo Pasolini, per la cui interpretazione vince i premi IDI e UBU. Esordisce al cinema nella pellicola *Storia di Piera* (1983) di Marco Ferreri, accanto a Isabelle Huppert e Marcello Mastroianni, Ferreri lo conferma anche per *Il futuro è donna* (1984) e *I love you* (1986). Lavora inoltre con Marco Tullio Giordana che lo dirige nel film tv *Notti e nebbie* (1984) e poi nella pellicola *Sanguepazzo* (2008), dove interpreta il ruolo di Vero Marozin. Al cinema lo vediamo ancora in *Anche lei fumava*



il sigaro (1985) di Alessandro di Robilant, *Il caso Moro* (1986) di Giuseppe Ferrara, *La coda del diavolo* (1986) di Giorgio Treves e in tv nei films *La sonata a Kreutzer* (1985) di Gabriella Rosaleva e *Un bambino di nome Gesù* (1987) per la regia di Franco Rossi. Dopo aver recitato nel thriller *Caramelle da uno sconosciuto* (1987), è accanto a Jeanne Moreau in *Remake* (1987) e ne *La bugiarda* (1989) due puntate tv dirette da Franco Giraldi. Al cinema è accanto a Stefania Sandrelli nel film *Evelina e i suoi figli* (1990) di Livia Giampalmo e lavora con Max Von Sydow in *Una vita scellerata* (1990) di Giacomo Battiato nel ruolo di Rosso Fiorentino. Si dedica anche alla scrittura di drammi quali *Fosse piaciuto al cielo* (1991) e *Memoria di classe* (1994), sulla tragedia del Vajont, che hanno vinto diversi premi teatrali. Alterna l'attività cinematografica con quella televisiva: è nelle pellicole *Tutti gli uomini di Sara* (1992) con Nancy Brilli e in *Portagli i miei saluti – Avanzi di galera* (1993) con Annie Girardot, sul piccolo schermo recita nelle miniserie *L'ispettore anticrimine* (1992), *Scoop* (1992) e nei film tv *Processo di famiglia* (1992) e *Doris una diva del regime* (1993). Dal 1994 torna a teatro con *Line* di Horowitz e *Check-point Papa*, di cui è anche autore ma non abbandona il grande schermo e lo vediamo in *Testimone a rischio* (1996) di Pasquale Pozzessere e *Gialloparma* (1999) di Alberto Bevilacqua; in televisione veste i panni del Colonnello Valente nella fiction *La piovra 9 – Il patto* (1998) di Giacomo Battiato. Marco Bellocchio lo dirige ne *L'ora di religione* (2002) e ne *Il regista di matrimoni* (2006) entrambi con Sergio Castellitto. Nell'ultimo decennio lavora nelle pellicole *Il bacio dell'orso* (2002), *Chi si ferma più* (2004), *Signora* (2004), *Fuoco su di me* (2006) e *Mare nero* (2006), e in televisione in *Diritto di difesa* (2004), *Imperium – Nerone* (2004), *La freccia nera* (2006), *Caravaggio* (2007) e *Pinocchio* (2008), dove interpreta il ruolo di Mangiafuoco. Nel 2010 recita nelle pellicole *La solitudine dei numeri primi* di Saverio Costanzo e *Una vita tranquilla* di Claudio Cupellini, nello stesso anno torna a lavorare per la televisione nella miniserie *Il Signore della truffa*, dove è Riccardo Vailati, tassista buono ma non troppo, in perenne conflitto con moglie e figlia. Attualmente è in scena nell'adattamento teatrale delle *Operette Morali* di Giacomo Leopardi diretto da Mario Martone.

Edoardo Leo – nel ruolo di Angelo Mazzola

Edoardo Leo nasce a Roma nel 1972. Debutta a teatro nel 1994 in *Corruzione al Palazzo di Giustizia* di M. Lucchesi e da quel momento calca il palcoscenico per quasi un decennio. Dal 1995 è in televisione dove partecipa ad alcune fiction tra cui *La luna rubata* di Gianfranco Albano, *L' Avvocato Porta* e *Il Maresciallo Rocca*, entrambe con Gigi Proietti.

Nel 1998 partecipa al film *Grazie di tutto* di Luca Manfredi e l'anno dopo si laurea in Lettere e Filosofia presso l'Università La Sapienza di Roma. Sotto la direzione del regista Claudio Fragasso interpreta i suoi primi ruoli televisivi da coprotagonista nei film tv *Operazione Odissea* (1999) e *Blindati* (2003) e il suo primo ruolo da protagonista al cinema ne *La banda* (2001).

Nel 2000, insieme a dieci amici attori, tra cui Marco Bonini, fonda la *Calciattori Team*, che disputa partite a scopo benefico e prosegue la sua carriera televisiva nelle serie *Ma il portiere non c'è mai?* (2002) e *Ho sposato un calciatore* (2005).

Tra il 2002 e il 2004 interpreta il ruolo di Marcello in *Un medico in famiglia*, nello stesso anno è il protagonista del film *Dentro la città*, diretto da Andrea Costantini e al cinema è ancora protagonista nelle pellicole *69 prima* di Franco Bertini (2003) e *Taxi Lovers* di Luigi Di Fiore (2004). Continua ad alternare cinema e televisione: partecipa alle serie *Lo zio d'America 2* di Rossella Izzo (2006) e *Caterina e le sue figlie* di Fabio Jephcott (2007) e sul grande schermo lo vediamo in *Billo - Il grand Dakhaar* con Marco Bonini e Lella Costa e in *Scrivilo sui muri* di Giancarlo Scarchilli, entrambi del 2007.

E' ancora sul piccolo schermo con la miniserie di RaiUno, *Liberi di giocare* di Francesco Miccichè (2007), in cui recita accanto a Pierfrancesco Favino e nella serie tv *Romanzo Criminale* interpreta il ruolo di Nembo Kid.

Nel 2008 debutta dietro la macchina da presa dirigendo il film tv *Ne parliamo a cena* e nel 2009, dopo aver preso parte alla serie tv *I Cesaroni* (2009) nel ruolo di Stefano, torna alla regia firmando l'opera prima *Diciotto anni dopo* da lui scritta, diretta ed interpretata e candidata ai David di Donatello 2011 nella categoria Miglior Regista Esordiente; la pellicola vince numerosissimi premi sia in Italia che all'estero e viene salutato dalla critica come uno dei migliori lavori del cinema indipendente. Nel 2010 recita nella serie tv *Il Clan dei Gambardella* di Claudio Norza ed è nel cast della miniserie tv per RaiUno dal titolo *Il signore della truffa* di Luis Prieto accanto a Gigi Proietti, nel buffo ruolo di Angelo Mazzola, ingegnere con lode alla spasmodica ricerca di un posto fisso.



Sandra Collodel – nel ruolo di Lina Vailati

Sandra Collodel nasce a Conegliano (Treviso), si diploma presso il Laboratorio di Esercitazioni Sceniche di Roma diretto da Gigi Proietti .

Viene diretta da lui in teatro in numerosissime commedie tra cui *Karin* di A. Chen, *Liola* di Pirandello, *Il sistema Ribadier* di Feydeau, *Per Amore e per Diletto* di E. Petrolini, *La Capannina* di A. Roussin, *Cose di Casa* di Cruciani, *Casa di Frontiera* di G. Imparato, *Come mi piace* di R. Lerici e *Non ti conosco più* di Aldo de Benedetti. Lavora inoltre con Guicciardini, Parodi, Gregoretti, Salveti e con Antonio Calenda vince il Premio IDI per l'interpretazione de *La tana* (1993).

Nei primi anni '80 è in televisione nei varietà di Antonello Falqui *Attore amore mio* e *A come Alice*, partecipa a numerosi sceneggiati tra cui *L'amante dell'Orsa Maggiore* di Anton Giulio Majano che le regala la notorietà.

Nel 1983 è a *Fantastico 4* accanto a Gigi Proietti con la regia di Enzo Trapani e al cinema viene diretta da grandi registi come Luigi Magni in *Cinema Cinema*, Alberto Sordi in *Assolto per aver commesso il fatto* ed Ettore Scola in *Concorrenza sleale* (2001). Negli anni '90 lavora ininterrottamente nella fiction, partecipando a *Una storia spezzata*, *I ragazzi del muretto*, *L'avvocato delle donne*, *La Dottoressa Giò*, *A due passi dal cielo*, *Un nero per casa*, *Ciao professore*, *Incantesimo*, *L'Avvocato Porta*, *Il Maresciallo Rocca*, *la Tassista*. Dal 1999 si occupa di Produzione Teatrale con *LA FABBRICA 1999* da lei fondata, mettendo in scena spettacoli di grande successo come *Il Dramma della Gelosia*, *George Sand e Chopin*, *L'Amante*, *Falstaff e le Allegre Comari di Windsor* con Giorgio Albertazzi, *Stregata dalla luna*, *Quella del piano di sopra*. Recentemente ha portato in scena *La Santa sulla scopa* di Gigi Magni e, con grandissimo successo, nel 2009 *La Papessa Giovanna* che racconta la leggenda di una donna che, sotto mentite spoglie, per più di due anni avrebbe governato la Chiesa finché un evento improvviso (il parto durante una processione solenne) non ne avrebbe rivelato pubblicamente l'identità.

Nel 2010 al *GLOBE THEATRE* di Roma è Caterina ne *La bisbetica domata* di M. Carniti . In televisione la vediamo nelle serie *Provaci ancora prof 3* di Rossella Izzo , *Il Commissario Rex* e *Un medico in famiglia 7* . Nel 2010 recita nella miniserie tv *Il signore della truffa* accanto a Gigi Proietti nel brillante ruolo di Lina Vailati, una casalinga un po' svampita, pittrice a tempo perso, dedita alla famiglia.



Clotilde Sabatino - nel ruolo di Rosalba Esposito

Clotilde Sabatino nasce a Napoli. Si diploma all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma e a partire dal 1995 si dedica al teatro. Sul palcoscenico è diretta, tra gli altri, da Gabriele Lavia ne *L'avar* di Moliere, Glauco Mauri ne *Il rinoceronte* di Ionesco e Michele Placido in *Viaggio d'amore*. Approda in televisione e dopo aver recitato in diverse fiction tra le quali *La Squadra* (2000) e *La Omicidi* (2003), nel 2005 entra nel cast della soap opera di RaiTre, *Un posto al sole*, nel ruolo del commissario di polizia Giovanna Landolfi, dove vi rimane fino al 2009. Al cinema recita nei film *Ancora un anno e poi cresco* con Paola Cortellesi e *L'uomo in più* di Paolo Sorrentino, entrambi del 2001. Nel 2006 è tra i protagonisti della miniserie tv di RaiUno *Assunta Spina* di Riccardo Milani. Nel 2009 è al cinema, protagonista femminile del film *Il sogno nel casello*, regia di Bruno De Paola e nello stesso anno è nel cast del film *Meno male che ci sei*, regia di Luis Prieto, con Claudia Gerini e Chiara Martegiani.

Nel 2009 partecipa alla serie tv *Tutti pazzi per amore* e dopo aver interpretato il ruolo di Giuliana nella serie tv *Paura d'amare* (2010), lavora ancora con Luis Prieto ed è Rosalba Esposito nella miniserie tv *Il signore della truffa* accanto a Gigi Proietti e Maurizio Casagrande.



Cristina Puccinelli - nel ruolo di Esther Vailati

Cristina Puccinelli nasce a Lucca nel 1979. Dopo aver studiato recitazione presso la scuola Iardramma della sua città, nel 1998 è a Roma dove prosegue la sua formazione attoriale con Francesca De Sapio, segue inoltre diversi stages con Micheal Margotta, Susan Main, Mamadou Dioume, Juan Carlos Corazza e Bob Mc Andrew. Si dedica inizialmente al teatro recitando, tra gli altri, in *Delitti dei giorni di festa* (2000) di Alessandro Bertolucci, *Edipo ci ha rubato la ragazza* (2006) di Federica Festa, *I gemelli Hemingway* (2007) di Leonardo Rizzi e *Rebus a tre quadri* (2007) di Carlo Selmi. Nel 2005 si laurea in Scienze della Comunicazione presso l'Università La Sapienza di Roma. Dopo aver recitato a partire dal 2001, in diversi cortometraggi, debutta al cinema ne *Il diario di Matilde Manzoni* di Lino Capolicchio (2002) e partecipa ad alcune fiction televisive. Dal 2006 passa dietro la macchina da presa firmando la regia di alcuni cortometraggi che scrive, dirige e interpreta. Nel 2007 partecipa al film *Ho voglia di te* di Luis Prieto, con Riccardo Scamarcio e Laura Chiatti e lavora inoltre con Federico Moccia, Pupi Avati e Paolo Virzì. Nel 2010 recita nella miniserie tv *Il*

Signore della truffa, dove interpreta il divertente ruolo di Esther Vailati una ragazza a prima vista timida e dall'aspetto dimesso.



Lidia Broccolino - nel ruolo di Mimma Marzeddu

Lidia Broccolino nasce a Chieti. Attrice di teatro che si è formata presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma e attraverso alcuni seminari all'estero tra cui all'Actor's Studio e al National Theatre Studio di Londra. Esordisce al cinema con *Fuori dal giorno* (1983), un film di Paolo Bologna, successivamente Pupi Avati la sceglie per il delicato ruolo di Laura nel film *Una gita scolastica*, con il quale vince il Nastro d'Argento (1984) come *Miglior attrice esordiente*. Torna a lavorare con Avati nel 1985 in *Festa di laurea* con Carlo delle Piane e Aurore Clément e ancora nel 1991 in *Fratelli e sorelle* con Franco Nero e il debuttante Stefano Accorsi.

In tv lavora nelle serie tv *Facciaffittasi* (1984) di Josè Maria Sanchez, è diretta da Ugo Fabrizio Giordani nel film tv, per la serie *Piazza Navona*, dal titolo *Cuore di ladro* (1989), episodio prodotto da Ettore Scola, lavora con Marcello Mastroianni, è nel cast, in veste di attrice protagonista de *Il giudice istruttore* (1990) di Florestano Vancini con Erland Josephson, Mattia Sbragia e con la partecipazione di Vittorio Gassman.

Al cinema è diretta da Marco Bellocchio, Peter Del Monte, Maurizio Nichetti, Francesca Archibugi e Giacomo Campiotti.

Nel 2010 prende parte alla miniserie tv *Il Signore della truffa* nel brillante ruolo di Mimma Marzeddu, un'ex attrice di teatro elegante e vanitosa, eccentrica fino alla patologia. Ha vissuto e lavorato anche all'estero tra USA e UK per circa 15 anni della sua vita adulta.



Adelmo Togliani - nel ruolo del Tenente Luciano Gottardi

Adelmo Togliani nasce a Roma nel 1975. Attore, regista e sceneggiatore. Dal 1991 si forma con Romolo Siena e Vittorio Duse presso l'Accademia Achille Togliani, la scuola di recitazione fondata dal padre dove si diploma nel 1993 con il massimo dei voti, nel frattempo si occupa di aiuto-regia, scenografia e fonica. Esordisce nel 1995 con il suo primo film da protagonista, *Dopo la tempesta* di Antonio e Andrea Frazzi, a cui seguono *Animali a sangue freddo* opera prima di Francesco Apolloni e *Memsaab* di Gabriele Tanferna, quell'anno esordisce inoltre nella sua prima regia teatrale: *Brothers*. Alla scomparsa del padre subentra come direttore dell'Accademia e ricopre il ruolo di insegnante del corso di improvvisazione. Nel 1996 produce e realizza il cortometraggio *Io me la sogno* (menzione speciale al "Festival Internazionale del cinema di Salerno" nel 1998). Lo spettacolo teatrale *Naja* per la regia di Angelo Longoni, di cui è tra i protagonisti, nel 1997 diventa un film (sempre con la regia di Longoni), dove è protagonista accanto a Enrico Lo Verso e Stefano Accorsi e con il quale è candidato al "Festival du film de Geneve" come miglior attore europeo esordiente (1998). A teatro si dedica al musical americano e mette in scena *Cabaret* (1997), torna a lavorare in tv con i fratelli Frazzi ne *Il priore di Barbiana*, al TS Festival di Antonio Calenda riceve delle critiche entusiastiche per lo spettacolo *Sopra e sotto il ponte* di Alberto Bassetti e cura la regia di *Seventies* e dell'adattamento teatrale di *Quinto potere*, intitolato per l'occasione come nella versione originale: *Network*. Dal 1998 al 2000 è in tv dove lavora nella sit-com *Baldini e Simoni*, partecipa alle serie *Lo zio d'America* (2002) *Don Matteo 3* (2002), *Stiamo Bene Insieme* (2002), *Marcinelle* (2003) e *Part-time* (2004). Nel 2003 collabora con il comico Stefano Sarcinelli che dirigerà nel suo one-man show dal titolo *La specialita' di non essere nessuno* e insieme daranno vita a *Sweet India*, la prima sit-com multietnica mai prodotta in Italia in onda su RaiDue.

Recita in *Diritto di difesa* (2004) di Donatella Maiorca e in *Un anno a primavera* (2005) di Angelo Longoni mentre lavora ai cortometraggi di cui è autore e regista: *Busy* e *Bombuz-all*. Nel 2004 è impegnato sul set del film *Casanova* di Lasse Hallstrom, al fianco di Heath Ledger e Jeremy Irons e recita nella fiction televisiva *Un Caso di Coscienza 2* nel difficile ruolo di Eugenio Manara, un carcerato che si professa innocente da oltre 10 anni. E' del 2007 lo spettacolo teatrale *Io, Clarence*, da lui scritto, diretto e interpretato ispirandosi ai film di Quentin Tarantino in cartellone al TBM nel circuito del Teatro di Roma. Nel 2010 insieme a Elena Tommasini scrive e realizza la prima sit-com ambientata in un centro benessere, con Katia Ricciarelli e Debora Caprioglio e selezionata al RomeFictionFest, mentre in tv gli è data l'occasione di interpretare il ruolo del padre in *La mia casa è piena di specchi* con Sophia Loren. Da anni collabora come regista con UNICEF Italia, nel 2011 un video da lui diretto apre il meeting nazionale dei volontari, nello stesso anno ma come attore è al cinema con *Boris - il film* e in tv con *Un medico in famiglia 7* e contemporaneamente gira la miniserie tv per RaiUno dal titolo *Il signore della truffa* accanto a Gigi Proietti, nel ruolo del buffo e affascinante Tenente dei Carabinieri Luciano Gottardi.



Elizabeth Kinnear – nel ruolo del Notaio Alexandra Sedita-Rosebery

Elizabeth Kinnear nasce a Welwyn Garden City (Hertfordshire, Inghilterra) nel 1983. All'età di 16 anni un'agenzia di Londra le propone di intraprendere la carriera di modella, professione a cui si dedica però solo dopo essersi diplomata. Dalla capitale inglese, dopo una brevissima esperienza a Parigi, si trasferisce quindi a Milano dove viene ingaggiata da un'importante agenzia per la quale lavora ancora oggi e sfilata sulle più importanti passerelle di tutto il mondo, posa per diversi servizi fotografici di moda per importanti testate e presta la sua immagine per le campagne pubblicitarie di importanti marchi internazionali.

Ultimamente amplia la sua formazione attraverso corsi di recitazione e dizione e arricchisce la sua esperienza professionale con la partecipazione ad alcune trasmissioni televisive: nel 2006 debutta nel programma *Modeland* su All Music nella veste di opinionista, nel 2007 è su Italia Uno dove partecipa come "sondaggina" al programma comico *Colorado Café*, l'anno dopo approda in Rai con il programma *Oltremoda*, al quale partecipa per due stagioni consecutive conducendo i servizi speciali. Nel 2009 debutta in prima serata su RaiUno al fianco di Pupo ne *I Raccomandati*, nel 2010 è spesso ospite della trasmissione *Quelli che il calcio* condotta da Simona Ventura su RaiDue e co-conduce, al fianco a Max Novaresi, l'ottava edizione dell'evento a scopo benefico *Alemante Festival* a Genova. Nel 2010 lavora nella docu-fiction di La7 *L'altra faccia del vento* e successivamente prende parte alla miniserie tv per RaiUno *Il Signore della truffa* accanto a Gigi Proietti, nell'enigmatico ruolo del Notaio Alexandra Sedita-Rosebery.



Alessandro Mistichelli – nel ruolo di Andrea Fraticelli

Alessandro Mistichelli nasce a Tolmezzo (Udine) nel 1963. La sua formazione artistica ha inizio all'età di otto anni come ballerino, nel 1990 si forma come attore presso la Bottega teatrale di Vittorio Gassman a Firenze e successivamente, nel 1993, studia presso l'Actor's Studio di New York con Susan Strasberg, è poi a Wuppertal, in Germania, dove prosegue la sua preparazione con Ronald Bruss e Paolo Magelli. Dopo aver finito i suoi approfondimenti sul metodo con Bernard Hiller a Los Angeles, dal 1996 è a Roma e nel 1997 perfeziona il canto e la danza alla IALS. La sua attività artistica comprende teatro, cinema e televisione. Sul palcoscenico lo abbiamo visto in *Napoleone a S'ant'Elena di e con Ennio Coltorti*, in *Boy gets girl* è co-protagonista nel ruolo di Mercer, diretto da M. Cotugno e in *Footloose* di P. Rossi Gastaldi interpreta il ruolo di Zio Wes. In televisione prende parte a diverse fiction tra cui *Lui e Lei* (1998), la seconda e la terza stagione de *Il bello delle donne*, *Incantesimo 6* (2003), *In Vivere* ha interpretato il ruolo del primario Professor Valli e sempre in tv ha recitato in: *Raccontami* (2006), *Carabinieri 6* (2007). *Padri e Figli* coprotagonista con Silvio Orlando (2007) *Chiara e Francesco* (2007) e *Ris* (2008) il Commissario Rex (2008) *Donna Detective 2* (2009). Al cinema ha lavorato nel film *the story of us* di Rob Rainer al fianco M. Pfifer e Bruce Willis, *Les enfants du Siècle* con Giuliette Binòque, *Occidente di Corso Salani*, *Il cartaiolo* (2004) di Dario Argento, è diretto da Giovanni Veronesi in *Manuale d'amore* (2005), lavora con Marco Tullio Giordana in *Quando sei nato non puoi più nasconderti* (2005) e ancora nel film *Nero bifamiliare* (2007) di Federico Zampaglione. Nel 2010 è nel cast della miniserie tv *Il Signore della truffa* con Gigi Proietti, dove interpreta il ruolo di Andrea Fraticelli, un imprenditore edile senza scrupoli.



Pascal Zullino - nel ruolo di Michele Castoldi

Pascal Zullino nasce a Matera nel 1964. Si avvicina alla recitazione da adolescente frequentando i laboratori di Enrico Annecchino e lavorando presso alcune radio e tv locali. Dopo aver conseguito il diploma si trasferisce a Roma dove prosegue la sua formazione artistica presso l'accademia di recitazione La Scaletta, con la quale avvia una collaborazione volta alla scrittura e alla regia di opere teatrali come *Diario di un pazzo* (1985) liberamente tratto da Gogol, *Lo strano mondo di Alex* (1990) e *L'uomo dal fiore in bocca* di Pirandello. Partecipa a diversi laboratori teatrali con Giorgio Albertazzi e Arnaldo Foà, i quali lo dirigono sul palco rispettivamente in *Federico II* (1987) e *Il gatto in tasca* (1992) di George Feydeau.

Nel 1996 è a Londra dove lavora per un anno alla fiction *Sorry* di Sally Fieldman e l'anno successivo debutta alla regia cinematografica con il cortometraggio *Arturo*, che vince numerosi premi in Italia e all'estero.

Al cinema lavora nei film *Incantesimo napoletano* (2001) opera prima di Genovese & Miniero, *Oltre il confine* (2002) di Rolando Colla e con Sergio Rubini in *AAA Achille* (2003), opera prima di Giovanni Albanese.

Torna a occuparsi di scrittura e collabora alla sceneggiatura del lungometraggio *Il Raddomante* (2006) di Fabrizio Cattani, di cui è anche l'applaudito protagonista nel ruolo di Felice, uno schizofrenico quarantenne con il dono della raddomanzia; con questa interpretazione ottiene, nel 2007, i premi come Miglior Attore al Festival Nazionale Legambiente e al Temecula Valley International Film Festival di San Diego (California). Nel 2007 è in televisione nelle fiction *La Squadra* e *Ris 5*, successivamente è ancora al cinema nel ruolo di Pietro in *Un giorno della vita* (2009) opera prima di Giuseppe Papasso ambientato nella Basilicata del 1964. Nel 2010 lavora per la televisione in *Una musica silenziosa* di Ambrogio Logiudice e recita nel ruolo di Michele Castoldi, un agente immobiliare donnaiolo e disonesto, nella miniserie tv *Il Signore della truffa* di Luis Prieto.



Antonio Serrano – nel ruolo di Paolo Volponi

Antonio Serrano nasce a Napoli nel 1964, è un attore, doppiatore e regista. Si forma presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico", dove si diploma e tra il 1988 e il 1998 approfondisce lo studio della recitazione e della regia presso la scuola di Lee Strasberg a New York con i docenti Marilyn Fried, Susan Batson, Geraldine Baron. Ha alle spalle più di 20 anni di carriera: insegna Storia del Teatro presso lo Stabile di Roma, e Recitazione nel Laboratorio Nazionale – Federico II "Reale e Immaginario" di Giorgio Albertazzi. Dal 1994 al 1997 è Presidente della "Fattoria dello Spettacolo" una Associazione Culturale per la formazione dello spettacolo e nel 1997 è Presidente dell'Associazione Culturale "Cripta", rivolta alla programmazione dello studio della recitazione, della drammaturgia, del teatro e del cinema. E' stato iscritto all'Albo dell'ADL (Associazione Doppiatori Liberi) ed ha lavorato per più di 10 anni con le più importanti cooperative di doppiaggio: CD, sas, gruppo trenta. E' presente dal 2006 fino ad oggi 2011, nel cast fisso in Radio, a via Asiago (Rai 2) nel radiodramma "La storia in giallo" puntate in diretta con la regia di F. Pannofino. Al cinema recita nei film *Vite strozzate* (1996) di Ricky Tognazzi, nel ruolo di Giannini e *Ora e per sempre* (2004) di Vincenzo Verdecchi nel ruolo di Enrico; ancora Verdecchi lo dirige nella fiction di RaiUno *Ricominciare* (2000) nel ruolo di Valerio e nel film tv *A voce alta* (2006) nel ruolo di Domenico Piutti. E' ancora protagonista nelle fiction *La squadra* (2000), *Un caso di coscienza* (2003), *La caccia* di Massimo Spano (2005) e *Pompei* (2007) nel ruolo di Publio. Si dedica a diverse regie teatrali come *Scene da un matrimonio* di Ingmar Bergman e *L'amante fucoso* di Neil Simon e nel 2002 debutta alla regia cinematografica con il cortometraggio, finanziato dai beni cult. Dello Spettacolo, (18' in pellicola...35mm) *Ogni 27 agosto*, da lui diretto e interpretato, opera che riceve numerosi premi e riconoscimenti, sia in Italia che all'estero. A teatro interpreta numerosi ruoli da protagonista e co-protagonista, tra gli altri è stato Re Ferdinando nella commedia musicale *Datemi tre caravelle*, con Alessandro Preziosi, per la regia di Gianni Quaranta. Nel 2010 è diretto da Luis Prieto ne *Il Signore della truffa* nel ruolo di Paolo Volponi, un ambiguo direttore di banca apparentemente sicuro di sé.



Ugo Fangareggi - nel ruolo di Osvaldo Franzoso

Ugo Fangareggi nasce a Genova nel 1938. Debutta nel 1961 con il regista Luigi Squarzina che lo sceglie per il suo spettacolo teatrale *Ciascuno a suo modo* di Pirandello, dopo averlo notato mentre svolgeva la sua professione di odontotecnico.

Si trasferisce a Roma e diventa, grazie anche alla sua fisicità allampanata e alla sua vena satirica, uno dei caratteristi più richiesti della commedia brillante e amarognola degli anni Sessanta e Settanta. Debutta al cinema nel 1962 in *Golpo gobbo all'italiana* di Lucio Fulci ed è presto chiamato da registi come De Sica, Pietrangeli, Steno e Scola, nel 1966 interpreta il ruolo di Agonia in *Operazione San Gennaro* di Dino Risi ma soprattutto Monicelli gli dona la popolarità affidandogli il personaggio di "Mangold lo svedese" ne *L'armata Brancaleone*. Nel 1967 è con Gassman in teatro e nel 1969 inizia l'attività televisiva con *Geminus*, uno sceneggiato diretto da Luciano Emmer, è poi in un altro sceneggiato dal titolo *Il passatore* (1977) di Piero Nelli e fa parte del numeroso cast di *Cinema!!!* (1979)

miniserie tv ideata e diretta da Pupi Avati. Prosegue l'attività cinematografica con titoli importanti come *Il gatto a nove code* (1971) di Dario Argento, in cui interpreta Gigi detto "Scalogna" o come *Paolo il caldo* (1974) di Marco Vicario accanto a Giancarlo Giannini. Mentre negli anni '80 arricchisce le sue partecipazioni in televisione con *Buio nella valle* di Giuseppe Fina e *I promessi sposi* di Salvatore Nocita, al cinema si dedica al genere comico in *Giovani, belle...probabilmente ricche* di Michele Massimo Tarantini, *Teste di quoio* di Giorgio Capitani e lo vediamo impegnato anche sul versante drammatico in *Inganni* di Luigi Faccini. Negli anni '90 è in tv con *Un commissario a Roma*, *Le ragazze di piazza di Spagna 2* ed è al cinema con il film *18.000 giorni fa* di Gabriella Gabrielli.

Ha una compagnia teatrale amatoriale con sede ad Ornaro (Rieti), "Gli indipendenti di Ugo Fangareggi".

Nell'ultimo decennio ha lavorato in tv in *Linda e il brigadiere* (2000), *Un difetto di famiglia* (2002), *Il maresciallo Rocca* (2003) *Callas e Onassis* (2005), *La buona battaglia-Don Pietro Pappagallo* (2006). Al cinema partecipa a film corali come *Il Buma* (2002) di Giovanni Massa e *Tosca e altre due* (2003) di Giorgio Ferrara e interpreta il ruolo di Pietro Tagnin nel film *Lascia perdere, Johnny* (2007) diretto da Fabrizio Bentivoglio. Nel 2010 recita nella miniserie tv *Il Signore della truffa* con Gigi Proietti per la regia di Luis Prieto, nel simpatico ruolo del portiere Osvaldo.



Giulia Steigerwalt - nel ruolo di Antonietta Valenti

Giulia Steigerwalt nasce a Houston (Texas) nel 1982, dopo aver conseguito la laurea in Filosofia con lode ottiene il master in Film Art Management alla Facoltà di Economia dell'Università di Roma. Nel 1999 debutta al cinema nel film *Come te nessuno mai* di Gabriele Muccino, come protagonista femminile nel ruolo di Claudia e la sua carriera da questo momento prosegue tra cinema e tv.

Nel 2001, dopo essere nuovamente diretta da Gabriele Muccino ne *L'ultimo bacio*, lavora accanto a Diego Abatantuono e Victoria Abril nel film *Mari del sud* di Marcello Cesena.

Nel 2002 recita nel cortometraggio *Il corridoio* di Vittorio Badini Cofalonieri, è in televisione nella mini serie *Le ragioni del cuore* accanto ad Irene Ferri e Sabrina Impacciatore ed è diretta da Renato De Maria nel lungometraggio *Paz!*

Sempre nel 2002 è Flaminia nella serie tv *Lo zio d'America* di Rossella Izzo - ruolo che tornerà ad interpretare nella seconda serie nel 2006 - e recita accanto a Diane Lane e Raul Bova nel film *Sotto il sole della Toscana* di Audrey Wells (2003).

Nel 2007 è nella pellicola di grande successo *Come tu mi vuoi* di Volfrango De Biasi, nel ruolo della ricca e viziosa Fiamma, e nello stesso anno vince il Premio per la migliore interpretazione al 61° Festival Internazionale del Cinema di Salerno per il ruolo di Greta nel film tv *Noi due* di Massimo Coglitore.

Nel 2008 recita nel lungometraggio *Si può fare* di Giulio Manfredonia, che viene presentato fuori concorso al Festival Internazionale del Film di Roma, l'anno successivo è ancora al cinema, diretta da Volfrango De Biasi nel film *Iago*, con Nicolas Vaporidis e Laura Chiatti.

Nel 2010 recita nel film *Ragazzi*, opera prima di Cesare Fragnelli e debutta come scrittrice con il romanzo dal titolo *E se fosse possibile?*

Nella miniserie tv *Il Signore della truffa* recita nel ruolo di Antonietta Valenti, la donna che ha segnato il passato di Federico Sinacori, alias il Generale Nicola Persico.



Luis Prieto - il regista

Luis Prieto nasce a Madrid nel 1968. Studia fotografia in Spagna e nel 1991 ottiene una borsa di studio dalla Ralph M. Parsons Foundation, con la quale si trasferisce a Los Angeles e si iscrive all'Università Calarts: **California Institute of the Arts**, dove consegue laurea con honoris in cinema.

Successivamente è a Seattle, San Francisco, Los Angeles e Londra dove si occupa di nuovi media, collabora con il team di Peter Gabriel come video artist nell'esperienza musicale e interattiva denominata *EVE* e con Clint Eastwood per la creazione di materiali multimediali.

Lavora al montaggio di numerosi documentari e cortometraggi, tra i quali *The night voice* candidato all'Academy Award nel 1994 e vincitore del premio come miglior film di animazione all'Ann Arbor Film Festival; lavora alla sceneggiatura del lungometraggio *Canned*, in collaborazione con Igor Ridanovic, opera pre-selezionata per il workshop di scrittura cinematografica al Sundance Festival nel 1997.

Scriva il cortometraggio *In search of the absence* e vince il premio come miglior film sperimentale al Chicago International Film Festival e il primo premio al Festival Internazionale delle scuole di Cinema di Città del Messico.

Nel 2000 torna in Spagna ed entra a far parte della Albinana Films di Barcellona, dove comincia a lavorare come regista di spot pubblicitari. Con il cortometraggio *Bamboleho* (2001), scritto con la collaborazione di **Francisco Moreno e David Blanco** ottiene, tra gli altri, una menzione speciale.



Giorgio Schöttler - produttore e autore del soggetto

Giorgio Schöttler nasce a Napoli il 15 maggio 1969. Laureato in Storia contemporanea è da sempre appassionato dei generi fantasy, mystery e fantascienza, si dedica sin da giovanissimo al lavoro autorale su questi temi per diverse case editrici italiane pubblicando per Vallardi il saggio *Elfi, gnomi, nani e folletti. Dizionario del Piccolo Popolo* e scrivendo sceneggiature per l'Intrepido. Nel 1997, con Guglielmo Duccoli e Alfredo Castelli, firma come autore per Mediaset la serie televisiva mystery *AleX, indagini su mondi segreti*, con Romina Mondello protagonista. È ideatore, produttore e scrittore del talk-game per ragazzi di RaiDue *Guelfi e Ghibellini* (2004). Il 22 febbraio 2005 fonda la casa di produzione televisiva e cinematografica ARTIS con la quale produce la miniserie tv in due puntate *Giuseppe Moscati: l'amore che guarisce* di Giacomo Campiotti, che, dopo aver vinto il "Premio Maximo al miglior Prodotto e miglior Produzione" al Roma Fiction Fest 2007 nel mese di luglio, riscuote un larghissimo consenso di pubblico in prima serata su RaiUno nel mese di settembre dello stesso anno (21.14% di share nella prima puntata, 27,20% nella seconda puntata).

Nel 2008 con ARTIS realizza, sempre per RaiUno e con il marchio Artisacha™, la fiction *Io e mio figlio: nuove storie per il Commissario Vivaldi* di Luciano Odorisio, sei puntate da cento minuti con Lando Buzzanca, Giovanni Scifoni e Caterina Vertova che arricchiscono il palinsesto invernale 2010 di RaiUno con una media di più di 5.000.000 di telespettatori.

Giorgio Schöttler prosegue il suo impegno nella scrittura firmando il soggetto e la sceneggiatura del film epico "Barbarossa: Il pugnale e la corona" diretto da Renzo Martinelli, con Rutger Hauer, Raz Degan e Kasia Smutniak, nelle sale nell'ottobre del 2009 e nello stesso anno ARTIS produce il film *Il Sorteggio* per la regia di Giacomo Campiotti, con Giuseppe Fiorello, Gioia Spaziani, Giorgio Faletti ed Ettore Bassi. Il film, nel corso del 2010, riceve larghi consensi al FIPA di Biarritz e al Detective Fest di Mosca in gennaio e alla IV edizione del Roma Fiction Fest in luglio, dove viene presentato in Anteprima Nazionale, la messa in onda su RaiUno in prima serata avviene nell'ottobre dello stesso anno vincendo la serata degli ascolti con più di 6.000.000 di telespettatori.

Attualmente Giorgio Schöttler è impegnato nella post produzione della miniserie tv in due puntate dal titolo provvisorio *Il signore della truffa*, girata interamente a Verbania e sul lago Maggiore, una co-produzione ARTIS e Rai Radiotelevisione Italiana, con Gigi Proietti nei panni di un ladro di lungo corso che decide di impiegare le sue abilità a fin di bene. Sono già in cantiere, sempre per la Rai, *Mission: Italiani di pace*, una lunga serialità di forte attualità che narra le vicende dei nostri soldati di pace impegnati in Afghanistan e la miniserie tv di carattere storico *Patrioti* che narra gli epici avvenimenti che hanno portato all'unità d'Italia, entrambe destinate alle celebrazioni per i 150 anni d'Italia, ne hanno ottenuto il patrocinio.

Giorgio Glaviano - coautore del soggetto

Giorgio Glaviano nasce a Palermo nel 1975. Dopo una laurea in lingue e un master in scrittura ed editing a Torino, è finalista al IX Corso di Sceneggiatura Rai - Script di Roma. Inizia quindi a collaborare con diverse società di produzione televisive come sceneggiatore, consulente editoriale ed editor. È co-autore di *Lost e i suoi segreti*, edito da Dino Audino nel 2007. Ha pubblicato un testo sulla serialità interamente dedicato al *medical drama* più seguito dei nostri tempi: *Grey's Anatomy. Anatomia di una serie di culto*. E' autore di uno dei sei racconti che compongono l'antologia sul fantastico, edita da Dino Audino, *Quid - Quinta dimensione*, tra i cui scrittori figura anche Giancarlo De Cataldo. Sulla rivista di sceneggiatura Script, con la quale collaborare assiduamente, ha pubblicato articoli e saggi che analizzano le strutture narrative di film e serie tv italiane e straniere. E' inoltre co-sceneggiatore del tv movie *Il Sorteggio* per la Rai e co-autore del soggetto della miniserie *Il Signore della truffa*, sempre per la Rai.

Alessandro Pondi- autore della sceneggiatura

Alessandro Pondi nasce a Roma nel 1972. È sceneggiatore cinematografico (*K il bandito* e *Bibo per sempre*), scrittore e autore di diverse serie televisive tra le quali ricordiamo *Compagni di scuola* (2001), *Cuori rubati* (2002), più recentemente collabora alla miniserie *Il bambino della domenica* (2008) e alla serie televisiva poliziesca *Il commissario Manara* (2009), tutte in onda su RaiUno.

È anche autore della raccolta noir *Omicidi all'italiana*, edito da Mondadori nella collana Colorado noir; a questo progetto editoriale partecipano diversi autori e sceneggiatori che allontanando temporaneamente la penna dalla scrittura per il cinema, hanno creato dieci piccoli noir perfettamente congeniati. Nel 1997 scrive il romanzo *Gli angeli non mangiano hamburger* e firma diverse opere teatrali nella stagione 2006/2007, tra cui il musical *Un po' prima della prima* per la regia di Claudio Insegno e la pièce *Una donna in casa*. Nel 2009 scrive ancora per il cinema, collabora alla stesura di *Natale a Beverly Hills* e l'anno dopo replica con *Natale in Sudafrica*, entrambi per la regia di Neri Parenti. Tra gli altri vanta collaborazioni con Martin Donovan, Tonino Guerra, Sandro Petraglia, Andrea Purgatori, Salvatore Basile e Luciano Vincenzoni.

Paolo Logli – autore della sceneggiatura

Paolo Logli nasce a La Spezia nel 1960. È un autore teatrale, televisivo e cinematografico, scrittore di noir e regista . Nel 1982 si laurea in Storia medievale all'Università di Pisa e l'anno dopo vince una borsa di studio per le Comunicazioni Sociali. Si trasferisce a Genova e scrive per Rai l'originale radiofonico *Sulle strade della Liguria* (1983) e i programmi radiofonici *Alla luce del sole* e *Arcobaleno* (1984). Di questi anni sono i primi racconti letterari, *I fuochi* (1983), il saggio *Bambini di Forno* (1984), *Europa* (1985). Dal 1986 è autore di numerosi programmi televisivi di intrattenimento e nel 1988 arriva a Roma dove alterna successi tra radio, cinema ,documentaristica e fiction. Per la televisione ricordiamo le serie *Ricominciare*, *Cuori rubati* , *Don Matteo 6*, *Grandi Domani* e *Il Giudice Mastrangelo 2*. Dirige alcuni videoclip e nel 1990 per la regia di *Hei Joe!* vince la sezione Musica e Immagini del Festival Europa Cinema, è inventore di monologhi e pièce teatrali e nel 2006 vince il premio nazionale dei monologhi teatrali "Per voce sola" con *Lei ha conosciuto Tenco?* Vince inoltre il Festival Internazionale di Salerno nella categoria soggetto e sceneggiatura originale per la televisione con *Il bambino della domenica* insieme ad Alessandro Pondi, Andrea Purgatori e Giuseppe Fiorello. Tra le sue ultime pubblicazioni letterarie ricordiamo il racconto *Nostra signora del modem* (1998), *Omicidi all'italiana*, collettiva di racconti noir (Colorado Noir/Mondadori, 2007) e più recentemente *Schegge di Murano* (2010). Recentemente ha collaborato alla sceneggiatura di *Natale a Beverly Hills* (2009) e di *Natale in Sudafrica* (2010).

ARTIS - company profile



La casa di produzione cinematografica ARTIS viene fondata il 22 febbraio 2005 da Giorgio Schöttler. Tra le sue produzioni Giorgio Schöttler annovera il programma a quiz per ragazzi di RaiDue *Guelfi e Ghibellini* (2004) che per la sua originalità è entrato nella storia della Rai e che per due stagioni ha messo a confronto in ogni puntata due squadre formate da ragazzi provenienti da due diverse aree geografiche italiane che si sfidano l'una sulla storia dell'altra. Nel 2007 *Giuseppe Moscati: l'amore che guarisce* di Giacomo Campiotti, miniserie tv in due puntate, vince il "Premio Maximo al miglior Prodotto e miglior Produzione" al Roma Fiction Fest 2007 nel mese

di luglio e riscuote un larghissimo consenso di pubblico in prima serata su RaiUno nel mese di settembre dello stesso anno (21.14% di share nella prima puntata, 27,20% nella seconda puntata).

Nel 2008 con ARTIS realizza, sempre per RaiUno e con il marchio Artisacha™, *Io e mio figlio: nuove storie per il Commissario Vivaldi* di Luciano Odorisio, sei puntate da cento minuti con Lando Buzzanca, Giovanni Scifoni e Caterina Vertova protagonisti, che tornano a vestire i panni che indossarono nella mini serie tv di grande successo dal titolo *Mio figlio*, campione di ascolti nel 2005 (26,85% di share nella prima puntata, 30,50% nella seconda) di cui questa fiction rappresenta il seguito. La serie *Io e mio figlio: nuove storie per il Commissario Vivaldi*, in onda in prima serata su RaiUno dal 10 gennaio al 9 febbraio 2010, ha raccolto una media di più di 5.000.000 telespettatori.

Nel 2009 ARTIS produce il film *Il Sorteggio* per la regia di Giacomo Campiotti, con Giuseppe Fiorello, Gioia Spaziani, Giorgio Faletti ed Ettore Bassi. Il film, nel corso del 2010, riceve larghi consensi al FIPA di Biarritz e al Detective Fest di Mosca in gennaio e alla IV edizione del Roma Fiction Fest in luglio, dove viene presentato in Anteprima Nazionale, la messa in onda su RaiUno in prima serata avviene nell'ottobre dello stesso anno vincendo la serata degli ascolti con più di 6.000.000 di telespettatori.

La miniserie tv in due puntate dal titolo *Il signore della truffa*, girata interamente a Verbania e sul lago Maggiore, è una co-produzione ARTIS e Rai Radiotelevisione Italiana, con Gigi Proietti nei panni di un ladro di lungo corso che decide di impiegare le sue abilità a fin di bene e sono già in cantiere, sempre per la Rai, *Mission: Italiani di pace*, una lunga serialità di forte attualità che narra le vicende dei nostri soldati di pace impegnati in Afghanistan e la miniserie tv di carattere storico *Patrioti* che narra gli epici avvenimenti che hanno portato all'unità d'Italia, entrambe destinate alle celebrazioni per i 150 anni d'Italia, ne hanno ottenuto il patrocinio.